Scritto da Red.
Martedì 28 Maggio 2024 21:56



Marcatori:

AVELLINO-VICENZA 0-0

AVELLINO (3-5-2): Ghidotti; Cionek, Rigione, Frascatore; Sgarbi (30’ st Marconi), Armellino, Palmiero (37’ st Dall’Oglio), D'Ausilio (37’ st Rocca), Liotti (17’ st Ricciardi); Gori (17’ st Russo), Patierno. A disposizione: Pane, Pizzella, Tito, Lores Varela, Mulè, De Cristofaro, Pezzella, Llano. Allenatore: Pazienza.

VICENZA (3-4-2-1): Confente; Cuomo, Golemic, Laezza (33’ st Sandon); De Col, Ronaldo (23' st Rossi), Greco (41’ st Proia), Costa; Delle Monache (23' st Talarico); Ferrari, Della Morte (23' st Pellegrini). A disposizione: Gallo, Massolo, Rossi, Busato, Mogentale, Lattanzio, Fantoni, Conzato. Allenatore: Vecchi.

Arbitro: Andrea Zanotti della sezione di Rimini. Assistenti Simone Piazzin della sezione di Prato e Andrea Zezza della sezione di Ostia Lido. Quarto uomo: Emanuele Frascaro della sezione di Firenze. Var: Luigi Nasca (Bari). Avar: Giacomo Paganesi (Bergamo).

Ammoniti: 14’ pt Palmiero, 44’ pt Greco, 8’ st Frascatore, 11’ st Pazienza.

Recuperi: 1’ pt più 4’ st.

Note: angoli 8-2. Spettatori 10.000 circa.

AVELLINO – Finisce 0-0 tra Avellino e Vicenza la gara di andata delle semifinali playoff di serie C disputata al Partenio-Lombardi che ha ospitato sugli spalti un pubblico di quasi diecimila tifosi. Una gara molto combattuta quella tra irpini e biancorossi che si sono dati battaglia fin dalle prime battute dando vita ad un match di buon livello sia sul piano agonistico che quello tecnico. Un match che ha anche fatto registrare, soprattutto da parte dei padroni di casa, più d'una occasione per andare a segno ma, come sancisce il risultato finale, senza concretizzare. Ne sa qualcosa in modo particolare il signor Patierno che, stanco evidentemente di collazionare gol come ha fatto per buona parte del campionato, si è permesso il lusso - si fa per dire - di mandare alle ortiche delle ghiotte occasioni per portare la sua squadra in vantaggio mancando di mettere la palla dentro a porta letteralmente vuota. Che dire? Cosa fatta capo ha. Ora per l'accesso alla finale tutto si deciderà nella gara di ritorno, quella in programma domenica prossima, sempre con inizio alle ore 21.00, allo stadio Menti.

È chiaro che l'Avellino scenderà in campo per giocarsi le sue chance e siamo convinti che lo farà con lo spirito giusto nel segno di quel motto che la curva Sud ha sventolato in più d'una occasione: non vi è sosta se non sulla cima.